

Titolo	"IBTKAR per il Cambiamento Sociale" – Opportunità di sviluppo inclusivo per la resilienza delle comunità rurali palestinesi nell'era post-Covid	
Area di intervento	Territori Palestinesi	Durata 01/12/2022 30/11/2025
Con il contributo di	AICS - Sviluppo	
Budget	3.517.356,61 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • COSPE; • Banca Etica; • Provincia Autonoma di Bolzano; • ACAD; • ACAD Finance; • Reef Finance; • Oxfam Novib 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese ed attori dell'Economia Sociale e Solidale; • Individui che partecipano alle attività di informazione e sensibilizzazione in Palestina ed in Italia. 	

Descrizione	<p>Il Progetto triennale IBTKAR nasce dalla volontà di rafforzare la resilienza sociale, economica e ambientale degli imprenditori agricoli e degli attori dell'Economia Sociale e Solidale (ESS) in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza attraverso soluzioni innovative e sostenibili nell'era post Covid-19 (Ob. Specifico). In tal modo, il Progetto intende contribuire al raggiungimento dell'OSS 8 volto a incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso in Palestina (Ob. Generale). A tal fine, il Progetto adotta un approccio olistico, intervenendo su tre livelli: micro, ovvero supporto finanziario e tecnico a micro, piccole e medie imprese del settore agricolo e agli operatori dell'ESS; meso ovvero rafforzamento delle strutture (finanziarie e di accompagnamento tecnico) a supporto dei piccoli produttori agricoli; macro, per un quadro legislativo, ma anche culturale e sociale, a favore dell'inclusione finanziaria e dell'ESS. Questo livello sarà accompagnato anche da azioni a livello internazionale per sostenere il rispetto dei diritti socio-economici dei palestinesi. Il Progetto affonda le proprie radici nel concetto di innovazione, in arabo appunto IBTKAR. Si tratta di un concetto guida dell'azione nella sua globalità e che si concretizza in: (i) servizi finanziari offerti dalle istituzioni di microfinanza partner della proposta. Tali strumenti saranno più flessibili, rispondenti ai bisogni dei gruppi target e seguiranno un approccio di filiera (<i>value chain finance</i>) basato sull'inclusione finanziaria di tutti gli attori della filiera agricola; (ii) servizi di accompagnamento ai beneficiari del credito, personalizzati e centrati sullo sviluppo delle competenze manageriali e di marketing, nonché sul l'introduzione di principi di giustizia di genere e ambientale; (iii) modelli di business fondati sui valori dell'ESS, ovvero dignità umana, giustizia sociale e di genere, sostenibilità ecologica ambientale, democrazia e cooperazione. Nel contesto palestinese l'ESS ha giocato un ruolo importante durante la pandemia Covid-19 e può giocare un ruolo altrettanto importante nella fase di <i>recovery</i>; (iv) strumenti e <i>toolkit</i> disegnati in base ai reali bisogni dei gruppi target, e allo specifico contesto economico, politico, sociale e culturale e condivisi nell'ambito di sessioni di formazione dedicate.</p>
--------------------	--

Titolo	SUMUD - Resilienza, innovazione e sostenibilità per le micro-piccole-medie imprese artigianali, agricole e turistiche in Tunisia	
Area di intervento	Tunisia	Durata 01/12/2022 30/11/2025
Con il contributo di	AICS - Sviluppo	
Budget	3.768.962,65 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Fondazione AVSI; • Regione Toscana; • Oxfam Novib; • SHANTI (Tunisia) • Association pour l'agriculture durable – APAD (Tunisia) 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese/imprese sociali; • Municipalità tunisine. 	
Descrizione	<p>Il progetto ha l'obiettivo di creare impiego e fonti di reddito attraverso il supporto al settore privato e lo sviluppo e il rafforzamento delle autorità pubbliche regionali e locali e della società civile. I Governatorati selezionati per l'implementazione dell'Azione sono Sfax, Mahdia, Siliana e Tozeur, indicati come prioritari dai Ministeri dell'agricoltura, del turismo e dell'artigianato e caratterizzati dalla forte presenza di MPMI.</p> <p>Il progetto si focalizzerà sull'implementazione di attività lungo tre pilastri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. AVSI, SHANTI e APAD, da anni attive nel settore del supporto alle imprese, implementeranno un programma di sostegno tecnico e finanziario per le MPMI e le imprese sociali tunisine con l'obiettivo di supportarle nel mettere a punto strategie di innovazione e adattamento alle crisi che ne rafforzino la resilienza e sostenibilità, nonché l'impatto sociale e ambientale. 2. Parallelamente, Regione Toscana, con la sua lunga esperienza nell'implementazione di uno sviluppo locale partecipativo, promuoverà dei piani di integrazione socio-economica e occupazionale per giovani e donne attraverso il coinvolgimento di autorità locali, in modo da rafforzarne le capacità tecniche nell'ambito della governance partecipativa e sviluppare politiche territoriali per il lavoro inclusivo. 3. Infine, grazie all'esperienza maturata da Oxfam nella mobilitazione e nell'organizzazione di campagne, il progetto lavorerà sulla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e advocacy al fine di promuovere cambiamenti 	

Titolo	Market4all: percorsi di resilienza verso un mercato del lavoro inclusivo a Ma'an	
Area di intervento	Giordania	Durata 01/09/2024 31/06/2026
Con il contributo di	AICS - Emergenza	
Budget	845.218,00 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Oxfam Great Britain • Al-Qantara 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Giovani diplomati (giordani e siriani); • Imprese (start up, micro e piccole); • Rappresentanti delle principali istituzioni pubbliche del governatorato e municipalità di Ma'an e Rappresentanti del Settore privato 	
Descrizione	<p>Market4All applicherà un approccio innovativo di mercato e Partenariato Pubblico-Privato orientato a favorire l'inclusione lavorativa di 100 giovani diplomati in attesa di impiego e la crescita di 75 start-up e 20 micro e piccole imprese esistenti nel Governatorato di Ma'an.</p> <p>Il progetto ha come obiettivo generale quello di sostenere l'accesso ad opportunità di reddito della popolazione rifugiata siriana e dei giordani più vulnerabili in Giordania, contribuendo al rafforzamento della resilienza delle comunità locali mitigando gli effetti della pandemia globale da COVID19. L'obiettivo specifico vuole sostenere una ripresa socio-economica inclusiva, dignitosa e sostenibile a livello ambientale per i Giordani e i Siriani vulnerabili nel Governatorato di Ma'an.</p> <p>I risultati del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le giovani donne e uomini diplomati, rifugiati e giordani, hanno maggiore accesso ad opportunità di impiego dignitoso sul mercato formale del lavoro; - Le micro e piccole imprese e imprese sociali nelle aree target sono in grado di rispondere alle esigenze specifiche del mercato locale; - I partenariati pubblico-privati sono sostenuti quale mezzo per la creazione di impiego sostenibile e inclusivo. 	

Titolo	Women's Economic Empowerment: comunità ospitanti e rifugiate siriane per creare nuove opportunità di sussistenza	
Area di intervento	Libano, Egitto e Giordania	Durata 01/11/2018 30/04/2021
Con il contributo di	AICS	
Budget	1.960.909 €	
Partner	Oxfam Great Britain (OGB), Bena Al-Ensan Foundation, URDA, Beyon Reform & Development Irada Group, Al Anwar Women's Charity Society, Sisterhood Jordan, COSPE, MAIS	
Beneficiari	Donne rifugiate siriane e delle comunità ospitanti	
Descrizione	<p>Il progetto Wee Can! è volto a promuovere l'<i>empowerment</i> socio economico di donne rifugiate Siriane e delle donne vulnerabili delle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano attraverso azioni volte a favorire l'accesso sostenibile a fonti di reddito e il supporto sociale e familiare (norme sociali) a percorsi di partecipazione economica femminile.</p> <p>Il progetto ha conseguito i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La situazione socioeconomica delle donne rifugiate siriane e di quelle in condizioni di vulnerabilità nelle zone di intervento nei tre Paesi beneficiari è migliorata; 2) L'<i>empowerment</i> delle donne è supportato da un ambiente maggiormente favorevole rispetto alle norme e i ruoli di genere. 	

Titolo	Risposta di emergenza integrata e multisettoriale a sostegno delle comunità più vulnerabili colpite dal conflitto nel governatorato di Deir Ez Zor, in Siria	
Area di intervento	Siria	Durata (date presunte) 01/01/2025 30/06/2026
Con il contributo di	AICS - Emergenza	
Budget	1.263.157,90 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Oxfam Great Britain 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Persone • Studenti e studentesse; • Insegnanti • Famiglie • Agricoltori 	

<p>Descrizione</p>	<p>Il progetto ha come obiettivo generale quello di contribuire alla risposta umanitaria di emergenza per il miglioramento delle condizioni di vita e la protezione delle comunità colpite dalla crisi e dal conflitto, mentre l'obiettivo specifico è quello di contribuire alla risposta umanitaria e alla resilienza, migliorando l'accesso a servizi di base specializzati, ad attività generatrici di reddito e meccanismi di protezione comunitaria, per la popolazione più vulnerabile e soggetta a rischi di protezione nel governatorato di Deir Ez Zor.</p> <p>I risultati previsti dal progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le comunità colpite dal conflitto e la crisi nel governatorato di Deir Ez Zor hanno un accesso a infrastrutture e servizi igienico-sanitari migliorati, e a pratiche igieniche più appropriate attraverso iniziative WASH integrate; 2. La sicurezza alimentare e la capacità della popolazione siriana più vulnerabile di svolgere attività generatrici di reddito sono rafforzate; 3. Le comunità target aumentano le proprie capacità di identificare, prevenire e mitigare i rischi per la protezione, con un focus specifico sulla protezione delle persone con disabilità <p>Le principali attività che verranno realizzate per il raggiungimento dei risultati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riabilitazione e manutenzione della rete fognaria pubblica; Riabilitazione delle infrastrutture WASH nelle scuole; Promozione all'igiene e campagne di <i>behavioural change</i> a livello comunitario e nelle scuole; Distribuzione di kit igienici, inclusivi e adattati per coprire i bisogni specifici di donne e ragazze, e campagne di sensibilizzazione a livello comunitario e nelle scuole; Distribuzione di materiali igienici adattati alle esigenze di persone anziane e/o con disabilità nel Governatorato di Deir Ez Zor; - Riabilitazione di un forno in Al-Bukamal; Riabilitazione di 2 infrastrutture comunitarie per l'irrigazione; Formazione degli agricoltori su pratiche agricole sostenibili, elementi chiave di genere e governance inclusiv; Distribuzione di input agricoli tramite modalità Cash/Voucher Assistance (CVA); - Supporto alla protezione su base comunitaria, inclusione sociale e soluzioni sostenibili; Preparazione alla fase di uscita del progetto, attraverso il capacity. building e la collaborazione con le
---------------------------	--

;

Titolo	In marcia con il clima – Giovani e autorità locali contro il cambiamento climatico	
Area di intervento	Italia	Durata 23/05/2019 22/03/2021
Con il contributo di	AICS	
Budget	666.666 €	
Partner	Regione Toscana, Regione Marche, Regione Lazio, Comune di Milano, Comune di Catania, Comune di Bologna, Comune di Cagliari, CCI, Coordinamento delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale delle Marche, WeWorld Onlus, CISP, Co.P.E, Fondazione ACRA	
Beneficiari	Ragazzi/e	
Descrizione	<p>L'intervento è concepito come un programma educativo attuato in contesto formale e non formale che ha l'obiettivo di favorire l'attivazione dei giovani ed il loro impegno diretto nel dialogo con le autorità locali e nazionali sul tema del cambiamento climatico.</p> <p>Il programma educativo <i>evidence-based</i> per studenti e insegnanti è integrato nel curriculum scolastico ma prevede anche momenti extrascolastici di confronto con diversi stakeholder locali e nazionali ed attività partecipate di <i>peer education</i>.</p> <p>Un programma che nasce a scuola ma che è pensato per continuare nella comunità attraverso marce territoriali per il clima, la redazione e la consegna di un Manifesto Nazionale dei Giovani contro il Cambiamento Climatico e la sua diffusione tramite una petizione</p> <p>Grazie al progetto sono stati conseguiti i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumentata la conoscenza degli studenti sull'SDG13 e la capacità dei giovani di attivarsi nei propri contesti di riferimento; 2. Incrementate le competenze e il coinvolgimento delle autorità locali nell'ECG e nella sensibilizzazione nel loro territorio di riferimento; 3. Creati spazi di partecipazione e interlocuzione attiva con i decision makers nazionali. 	

Titolo	RIFIUTO o RISORSA? - Responsabilità ambientale e sociale di municipalità e imprese	
Area di intervento	Libano	Durata 01/08/2022 31/07/2025
Con il contributo di	AICS – Bando Promossi	
Budget	3.888.544,25 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • CELIM – Centro Laici Italiani per le Missioni; • Cesvi Fondazione Onlus; • Oxfam Great Britain; • Ingegneria Senza Frontiere Milano; • Politecnico di Milano; • Municipalità di Hasbaya (Libano), • Municipalità di Chebaa (Libano) 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Individui; • Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) 	

Descrizione	<p>Il progetto ha l'obiettivo generale di contribuire a ridurre l'impatto negativo su salute e ambiente dato dall'inquinamento e dalla contaminazione di aria, suolo e acqua in Libano. Si prevede di avere tale impatto, sviluppando modelli di responsabilità ambientale e sociale con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti solidi urbani nel Governatorato di Nabathiye e del Sud per 12 municipalità e 20 MPMI e un totale di 42.056 beneficiari diretti (obiettivo specifico).</p> <p>Questo obiettivo verrà conseguito grazie al raggiungimento dei seguenti risultati:</p> <p>R1: verrà introdotto un sistema di gestione di raccolta differenziata a Hasbaya e Chebaa, le due cittadine più grandi del distretto, e si revisionerà il piano di raccolta differenziata già presente a Rashaya Al Foukhar. I nuovi piani verranno co-progettati, implementati e monitorati. Inoltre verrà progettata e implementata una campagna informativa e di sensibilizzazione per la corretta separazione e conferimento dei rifiuti a livello domestico e commerciale. Infine, si elaboreranno e presenteranno piani di raccolta differenziata e organizzeranno formazioni peer to peer per le 9 municipalità non coinvolte.</p> <p>R2: verranno realizzati 3 centri di compostaggio a Hasbaya, Chebaa e Rashaya Al Foukhar e 2 centri di separazione dei riciclabili a Hasbaya e Chebaa. I centri verranno progettati, costruiti ed equipaggiati con i macchinari necessari; si formeranno poi gli operatori a livello tecnico e gestionale e si svilupperà un modello di gestione e un sistema di monitoraggio del funzionamento dei centri; verrà infine istituito un fondo di dotazione per l'avvio dei centri di Hasbaya e Chebaa. Per migliorare lo smaltimento dei rifiuti si mitigheranno gli impatti ambientali delle discariche a cielo aperto esistenti a Hasbaya, Chebaa e Rashaya Al Foukhar.</p> <p>R3: per rispondere a sistemi di produzione limitati e inquinanti, caratterizzati da scarsità di investimenti sostenibili verranno selezionate 20 MPMI. Le 20 aziende saranno inoltre coinvolte in un percorso formativo e di tutoraggio su gestione d'impresa & marketing e riduzione dell'impatto ambientale. Eventi di networking, consultazioni con investitori, dialoghi multi-attore e scambi peer to peer saranno organizzati per accrescere le opportunità delle imprese beneficiarie nell'accesso a formazione, credito e strumenti finanziari. Workshop di co-progettazione saranno poi organizzati affinché le 20 MPMI identifichino processi produttivi innovativi e sostenibili. Infine si organizzerà una campagna di sensibilizzazione su impatto</p>
--------------------	---

Titolo	GenerAzione 2030: Alleanze Regionali per l'educazione alla Cittadinanza Globale	
Area di intervento	Italia	Durata 01/11/2022 31/10/2024
Con il contributo di	AICS – ECG	
Budget	647.427,04 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Toscana; • COSPE; • Rondine Cittadella della Pace; • Tavola della pace e della cooperazione; • AMREF HEALTH AFRICA; • ARCI Firenze; • PIN srl – Servizi didattici e scientifici per UNIFI; • Fondazione Archivio Diaristico Nazionale 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti; • Studenti/esse; • Giovani attivisti/e; • Rappresentanti degli enti locali; • Organizzazioni della Società Civile (OSC); • Comuni 	

Descrizione	<p>GenerAzione 2030 vuole promuovere in ogni ambito educativo percorsi interdisciplinari e partecipativi orientati a diffondere conoscenze, competenze, attitudini e stili di vita per uno sviluppo sostenibile. Questa volontà si inquadra nelle prerogative delle Regioni che, secondo il terzo comma dell'Articolo 117 della Costituzione, hanno la possibilità di adottare disposizioni specifiche per i propri territori anche in merito all'istruzione senza entrare in contrasto con i principi fissati dallo Stato.</p> <p>L'iniziativa si focalizza lungo tre pilastri:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La creazione di un percorso formativo regionale e la formazione nei due territori di insegnanti sui temi dell'Agenda 2030 e la realizzazione di formazioni sia in modalità sincrona che asincrona; questo processo coinvolgerà anche i Centri per l'Istruzione per gli Adulti (CPIA), favorendo in questo modo un percorso di inclusione e di rafforzamento delle competenze spendibili nel mercato del lavoro dei giovani adulti prevalentemente di origine migrante;2. La creazione e/o il rafforzamento dei coordinamenti territoriali sull'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), con l'individuazione di piani di lavoro strutturati, attività di formazione degli enti locali ed occasioni di formazione e scambio tra enti locali e studenti per facilitare la partecipazione giovanile nelle decisioni legate alla sostenibilità territoriale;3. il rafforzamento e l'ingaggio di studenti come attori attivi in spazi di dialogo e concertazione e OSC ed enti territoriali nella loro capacità di sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'Agenda 2030 utilizzando eventi, promozione di campagne dal basso rivolte alla cittadinanza e diversi canali di comunicazione e attivazione. <p>Tra i principali output del progetto si identificano: un manuale/toolkit con contenuti e metodologie di educazione non formale per la diffusione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS); formazioni rivolte ai docenti; un corso on line di E-Learning disponibile in maniera duratura; il Piano Operativo per l'ECG in Toscana, i 10 azioni di campaigning ideate e realizzate dagli studenti, una campagna a diffusione regionale, 15 eventi di sensibilizzazione territoriale e 1 marcia globale.</p>
--------------------	--

Titolo	Effetto farfalla - Cambiamo le parole per cambiare il mondo	
Area di intervento	Italia	Durata 01/01/2023 31/12/2024
Con il contributo di	AICS – ECG	
Budget	768.000,00 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • COSPE; • Società Cooperativa Sociale Zaffiria; • LUNARIA; • Amnesty International Sezione Italiana; • Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, UNIBO; • Carta di Roma Ass. Prom. Sociale; • CoNNGI APS – Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni; • Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo (AIDOS); • Organismo Sardo di Volontariato Internazionale Cristiano (OSVIC); • Emergency; • LIBERA; • Gay Center/Gay Help Line; • Regione Toscana 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Giovani 11-19 anni; • Insegnanti ed educatori/trici; • Giovani attivisti/e; • Comunità educanti/comunità locali 	

Descrizione	<p>Il progetto Effetto Farfalla mira a rafforzare nei e nelle giovani dagli 11 ai 19 anni comportamenti positivi per contrastare le discriminazioni e promuovere il rispetto di tutte le diversità (genere, orientamento sessuale e identità di genere, origine etnica e nazionale, religione, disabilità), consolidando il pensiero critico e l'empatia e stimolandoli ad impegnarsi attivamente per supportare le persone che ne sono vittima, per costruire una società capace di isolare e depotenziare questi fenomeni.</p> <p>Il Risultato 1 punta a migliorare la capacità di insegnanti e educatori/trici di identificare e affrontare con i ragazzi il discorso d'odio e verrà perseguito attraverso la definizione di un nuovo curriculum formativo e la realizzazione di un MOOC. Il Risultato 2 mira a rendere i ragazzi e le ragazze capaci di identificare e prevenire il discorso d'odio e attraverso la creazione e la sperimentazione di itinerari didattici innovativi, che forniranno gli strumenti per decostruire gli stereotipi e incentivando la loro partecipazione civica anche attraverso i media digitali e i social network. Con il Risultato 3, il progetto mira a promuovere un dibattito sui fenomeni d'odio e le discriminazioni a livello locale e nazionale, agendo anche sulle comunità educanti per rafforzarne l'impatto sui ragazzi e le ragazze. Le attività intendono valorizzare in particolare l'impegno e la passione di giovani attivisti/e che, partendo dalle loro esperienze, possano sviluppare messaggi per una campagna di sensibilizzazione e attivazione.</p>
--------------------	---

Titolo	Cooperazione: mettiamola in Agenda! - Giovani e territori per l’Aiuto Pubblico allo Sviluppo sostenibile	
Area di intervento	Italia	Durata 21/11/2022 20/11/2024
Con il contributo di	AICS –ECG	
Budget	777.690,00 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • FOCSIV; • AOI; • Arci Toscana; • CoLomba; • IBO Italia; • ASviS; • AUSER Volontariato Perugia; • CeSPI; • Consorzio delle Ong Piemontesi; • COASIC; • Marche Solidali; • Coordinamento delle ONG dell’Emilia Romagna; • Forum delle Attività Internazionali della Toscana; • Rete Trentina Organizzazioni di Cooperazione Internazionale; • Fondazione Fontana Onlus; • Fondazione OPENPOLIS; • Gruppo Laici Terzo Mondo; • GuardAvanti: per il futuro dei bambini ONLUS; • JANUAFORUM; • Piccoli Progetti Possibili; • Plan Italia Onlus; • Progetto Domani: Cultura e solidarietà – PRODOCS; • UMBRIAMICO – Rete regionale di cooperazione e solidarietà int.le 	

Beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• Presidi e docenti;• Giovani;• Individui;• Decisori politici
Descrizione	<p>Il progetto ha lo scopo di rilanciare la cultura, il valore e lo strumento della cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile grazie all'Educazione alla Cittadinanza Globale. Cittadini, studenti, docenti e presidi, gruppi giovanili, politici nazionali e locali, giornalisti e media generalisti e specializzati, saranno attori cruciali nella promozione della solidarietà internazionale e dell'Agenda 2030, mobilitandosi per il raggiungimento dello 0,7% del Reddito Nazionale Lordo per l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS). Nello specifico, le attività di formazione per i docenti e i presidi e i percorsi laboratoriali per gli studenti, rafforzeranno le loro conoscenze e competenze sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e promuoveranno l'impegno civico e l'attivazione sui territori. La produzione e la diffusione di contenuti di approfondimento sui temi di progetto, la formazione di giovani leader protagonisti del cambiamento, le iniziative di confronto con le istituzioni e i decisori politici, porteranno questi ultimi a riconoscere che la cooperazione allo sviluppo sostenibile e l'APS contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 (OSS 17), integrandoli in misura maggiore nella programmazione di politiche pubbliche nazionali, regionali e locali. Infine, attraverso la campagna di comunicazione "Cooperazione: mettiamola in Agenda!", la formazione dei giornalisti e la realizzazione di eventi a livello nazionale e sui territori delle 11 regioni coinvolte, saranno sensibilizzati i giovani, l'opinione pubblica e i decisori politici affinché insieme possano alimentare un cambiamento culturale, dei comportamenti individuali, collettivi e istituzionali per la cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile, per la pace e per la</p>

Titolo	Risposta di emergenza inclusiva WASH per i rifugiati sud sudanesi e le comunità ospitanti più vulnerabili a Gambella, Etiopia	
Area di intervento	Etiopia	Durata 01/05/2023 31/07/2024
Con il contributo di	AICS - Emergenza	
Budget	1.052.548,00 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> Oxfam Great Britain 	
Beneficiari	Donne, uomini, ragazze/l che vivono nei campi e nelle comunità ospitanti	
Descrizione	<p>Il progetto ha come obiettivo generale quello di contribuire a migliorare le condizioni di vita e la resilienza dei rifugiati sud sudanesi e delle comunità ospitanti a Gambella, in Etiopia attraverso servizi idrici e sanitari. L'obiettivo specifico è quello di migliorare l'accesso a servizi idrici e sanitari sicuri, adeguati, dignitosi e duraturi per i rifugiati sud sudanesi che vivono nei campi di Jewi, Kule, Tierkidi e Nguenyiel e nelle comunità ospitanti circostanti a Gambella.</p> <p>Il progetto vuole contribuire a raggiungere due distinti risultati, ossia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I rifugiati beneficiari che vivono nei campi di Jewi, Kule, Tierkidi e Nguenyiel e nelle comunità ospitanti circostanti hanno un migliore accesso a sistemi idrici e servizi igienico sanitari di base sicuri e più sostenibili; 2. I rifugiati beneficiari e le comunità ospitanti circostanti hanno migliorato le pratiche igieniche e le misure di prevenzione delle malattie <p>Le attività che verranno implementate sono: Fornitura di acqua sicura e adeguata ai rifugiati; attivazione di meccanismi di gestione comunitaria dei servizi igienico-sanitari nei campi di Kule e Tirkidi; Costruzione di latrine accessibili per persone con esigenze specifiche e disabilità; promozione dell'igiene attraverso l'approccio community engagement per l'equilibrio di genere e protezione nelle attività igienico-sanitarie; fornitura di kit igienico-sanitari per i rifugiati e le comunità ospitanti; sensibilizzazione nelle scuole; formazione per il rafforzamento delle capacità dei fornitori di servizi idrico-sanitari, del personale in prima linea e dei membri della comunità sull'integrazione della protezione e sulla programmazione sicura nel settore idrico-sanitario.</p>	

Titolo	Risposta di Emergenza WASH a Gambella (Etiopia): azione inclusiva per le persone rifugiate sud sudanesi e le comunità vulnerabili ospitanti	
Area di intervento	Etiopia	Durata 26/06/2024 25/06/2025
Con il contributo di	AICS - Emergenza	
Budget	1.070.786,00 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> Oxfam Great Britain 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> Donne, uomini, ragazze e ragazzi rifugiati che vivono nei campi profughi e nelle comunità ospitanti a Gambella. 	
Descrizione	<p>La proposta si concentra sul potenziamento dei servizi WASH, con l'obiettivo di migliorare la loro sostenibilità, al fine di accrescere la resilienza della popolazione rifugiata sud sudanese nei campi e delle comunità ospitanti a Gambella. L'intervento mira a favorire un accesso migliorato all'acqua (in termini di quantità e qualità), a servizi igienico-sanitari adeguati e inclusivi, nonché al potenziamento degli standard igienici per rispondere alle necessità fondamentali della popolazione più vulnerabile, prestando particolare attenzione alla parità di genere e alla protezione.</p> <p>L'obiettivo specifico è quello di migliorare l'accesso inclusivo ai servizi WASH sicuri, adeguati, dignitosi e sostenibili per le persone rifugiate sud sudanesi che vivono in 7 campi e nelle comunità ospitanti circostanti a Gambella.</p> <p>Il progetto produrrà i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I beneficiari che vivono nei 7 campi di rifugiati sud sudanesi di Gambella e nelle comunità ospitanti circostanti hanno un accesso migliorato e sicuro all'acqua; - I rifugiati beneficiari che vivono nei campi di Kule, Tierkidi, Nguenyiel and Pinyudo (1 and 2), hanno un migliore accesso a strutture igienico-sanitarie sicure e dignitose; - I rifugiati beneficiari hanno accesso a prodotti basilari per l'igiene personale e partecipano attivamente a iniziative guidate dalle donne e dalla comunità, mirate a costruire resilienza contro i rischi per la salute pubblica. 	

Titolo	Qadreen: Generare opportunità di impiego temporaneo per le comunità più vulnerabili colpite dalle molteplici crisi a Minieh-Donnieh, Nord Libano	
Area di intervento	Libano	Durata 01/03/2023 29/02/2024
Con il contributo di	AICS - Emergenza	
Budget	854.700,00 €	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Oxfam Great Britain • Green Track (Libano) 	
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Rifugiati/e siriani in Libano; • Libanesi in condizioni di vulnerabilità 	
Descrizione	<p>Il progetto ha come obiettivo generale quello di contribuire a mitigare le conseguenze sociali della crisi siriana e della crisi economica sui gruppi più vulnerabili del Distretto di Minieh-Donnieh, in Libano.</p> <p>L'obiettivo specifico è quello di migliorare l'accesso al reddito e a migliori infrastrutture e servizi pubblici per i rifugiati e i libanesi in condizioni di vulnerabilità nel Distretto di Minieh-Donnieh, riducendo le tensioni sociali.</p> <p>Il progetto contribuisce a conseguire tre risultati, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uomini e donne vulnerabili hanno accesso a opportunità di impiego temporaneo in infrastrutture pubbliche produttive e nella tutela dei beni ambientali nelle municipalità di Bqarsouna e Bqaa Sifrine; 2. Servizi basati su processi partecipativi sono forniti a livello municipale a Bqarsouna e Bqaa Sifrine; 3. I servizi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sono migliorati a Bqaa Sifrine per ridurre le tensioni sociali. <p>Per raggiungere i risultati verranno sviluppate diverse attività quali: selezione, organizzazione ed impiego dei beneficiari nelle attività di impiego temporaneo; organizzazione e realizzazione dei lavori di costruzione/riabilitazione a Bqarsouna e Bqaa Sifrine; Avvio di una campagna di raccolta differenziata dei rifiuti solidi integrata e inclusiva a Bqaa Sifrine.</p>	

Titolo	RESILIENT. FilieRe agricole diverSificate, sostenibili ed inclusive in Etiopia																	
Area di intervento	Paese Etiopia, Regione del Tigray	Durata (data inizio-fine) 28 ottobre 2025/27 ottobre 2028 (36 mesi)																
Con il contributo di	AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo																	
Budget	Importo totale del progetto Euro 2.105.263,00																	
Partner	<ul style="list-style-type: none"> Nomi dei singoli partner e paese di provenienza <table> <tr> <td>Relief Society of Tigray (REST)</td> <td>Etiopia</td> </tr> <tr> <td>Oxfam Great Britain (OGB)</td> <td>Regno Unito</td> </tr> <tr> <td>Tigray Regional Agriculture and Rural Development Bureau (TBoARD)</td> <td>Etiopia</td> </tr> <tr> <td>Bureau of Social Affair and Rehabilitation (BoSAR)</td> <td>Etiopia</td> </tr> <tr> <td>Dedebit Credit and Savings Institution SC (DECSI)</td> <td>Etiopia</td> </tr> <tr> <td>Università di Mekelle (MU)</td> <td>Etiopia</td> </tr> <tr> <td>Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze</td> <td>Italia</td> </tr> <tr> <td>Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE)</td> <td>Italia</td> </tr> </table>		Relief Society of Tigray (REST)	Etiopia	Oxfam Great Britain (OGB)	Regno Unito	Tigray Regional Agriculture and Rural Development Bureau (TBoARD)	Etiopia	Bureau of Social Affair and Rehabilitation (BoSAR)	Etiopia	Dedebit Credit and Savings Institution SC (DECSI)	Etiopia	Università di Mekelle (MU)	Etiopia	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze	Italia	Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE)	Italia
Relief Society of Tigray (REST)	Etiopia																	
Oxfam Great Britain (OGB)	Regno Unito																	
Tigray Regional Agriculture and Rural Development Bureau (TBoARD)	Etiopia																	
Bureau of Social Affair and Rehabilitation (BoSAR)	Etiopia																	
Dedebit Credit and Savings Institution SC (DECSI)	Etiopia																	
Università di Mekelle (MU)	Etiopia																	
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) dell'Università degli Studi di Firenze	Italia																	
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE)	Italia																	
Beneficiari	<p>Beneficiari diretti del progetto sono: 2.216 individui (55% donne, 45% uomini); 1.200 famiglie; 14 organizzazioni</p> <p>I beneficiari indiretti del progetto saranno costituiti dalla popolazione dei 6 distretti di intervento: 642.852 persone</p>																	
Descrizione	<p>Obiettivo generale</p> <p>Contribuire a porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile in Etiopia</p> <p>Obiettivi specifici</p>																	

	<p>Le comunità rurali colpite dal conflitto nella regione del Tigray migliorano le proprie condizioni socio-economiche, l'inclusione femminile e l'accesso a mezzi e servizi per una produzione alimentare diversificata e sostenibile</p> <p>Risultati</p> <p>1 I piccoli produttori agricoli migliorano la resilienza, la produttività e il valore nutrizionale dei loro mezzi di sussistenza all'interno delle filiere agroalimentari selezionate</p> <p>2 Le donne dei 6 distretti target rafforzano il loro ruolo economico e sociale nella sicurezza alimentare e nella nutrizione</p> <p>3 Gli attori del mercato e le istituzioni finanziarie rurali sono rafforzati e in grado di offrire servizi adattati alle esigenze dei piccoli produttori agricoli</p>
--	--